



Cremona

COMUNE DI CREMONA

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

NUMERO DI REGISTRO	SEDUTA DEL
32	12 luglio 2021

Immediatamente Eseguitibile

Seduta Pubblica

avente ad oggetto:

Approvazione del regolamento del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica (GEV) del raggruppamento di Comuni del PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) del Po e del Morbasco.

L'anno duemilaventuno addì dodici del mese luglio in Cremona, nella Sala Consiliare di Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Paolo Carletti in qualità di Presidente del Consiglio, con la partecipazione della Sig.ra Dott.ssa Gabriella Di Girolamo, Segretario Generale, e l'assistenza degli scrutatori Giuseppe Arena, Fabiola Barcellari, Elisa Chittò. Il Consiglio Comunale si svolge mediante connessione alla piattaforma Webex Meetings come da decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 12 maggio 2020 circa i "Criteri di funzionamento del Consiglio Comunale in videoconferenza".

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i seguenti componenti:

NOMINATIVI	PRESENTI	NOMINATIVI	PRESENTI
ARENA GIUSEPPE	SI	LOFFI MARCO	GIUST.
BARCELLARI FABIOLA	SI	MALVEZZI SALVATORE CARLO	SI
BELLINI STELLA	GIUST.	MANFREDINI ENRICO ITALO	SI
BENCIVENGA LIVIA	GIUST.	MARENZI CINZIA ROSA MARIA	SI
BURGAZZI PIETRO	SI	MERLI RICCARDO	GIUST.
CANALE SANTO	SI	NOLLI LUCA	GIUST.
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	SI	PASQUETTI LAPO	SI
CERASO MARIA VITTORIA	SI	PINI NICOLA	SI
CHIODELLI ROBERTO	SI	POLI ROBERTO	SI
CHITTÒ ELISA	SI	RUGGERI PAOLA	SI
FANTI ALESSANDRO	SI	SIMI SAVERIO MARIA	SI
FASANI FEDERICO UGO MARIA	SI	SOMMI SIMONA	SI
FULCO FRANCESCA	SI	VENTURA MARCELLO MARIA	SI
GAGLIARDI GIOVANNI	SI	VILLANI DANIELE	SI
GALIMBERTI GIANLUCA	SI	ZAGNI ALESSANDRO	NO
GHELFI FRANCESCO	SI	ZUCCHETTI FRANCA	SI
KAKOU LETIZIA MAURICETTE	SI		

A' sensi dell'art. 80 del regolamento del Consiglio Comunale, della seduta è predisposto resoconto integrale reso a mezzo di registrazione su supporto magnetico e digitale.

Terminata l'illustrazione della deliberazione, il Presidente sottopone a votazione palese per appello nominale la sottoriportata proposta di deliberazione che il Consiglio Comunale approva all'unanimità, con il seguente esito:

presenti:	n. 27	
votanti:	n. 27	
voti favorevoli n.	27	(Arena – Barcellari – Burgazzi - Canale – Carletti – Ceraso - Chiodelli – Chittò – Fanti - Fasani – Fulco – Gagliardi - Galimberti – Ghelfi – Kakou - Malvezzi – Manfredini - Marenzi – Pasquetti – Pini - Poli – Ruggeri – Simi - Sommi – Ventura – Villani - Zucchetti)
voti contrari	n. //	
astenuti	n. //	

Successivamente il Presidente, stante l'urgenza, a' sensi dell'art. 134, comma 4°, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sottopone a votazione palese, per appello nominale l'immediata eseguibilità che il Consiglio Comunale approva all'unanimità, con il seguente esito:

presenti:	n. 27	
votanti:	n. 27	
voti favorevoli n.	27	((Arena – Barcellari – Burgazzi - Canale – Carletti – Ceraso - Chiodelli – Chittò – Fanti - Fasani – Fulco – Gagliardi - Galimberti – Ghelfi – Kakou - Malvezzi – Manfredini - Marenzi – Pasquetti – Pini - Poli – Ruggeri – Simi - Sommi – Ventura – Villani - Zucchetti)
voti contrari	n. //	
astenuti	n. //	

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSE

1) La Legge Regione Lombardia n. 9 del 28/02/2005 e successive modifiche "Nuova disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica", riorganizza il servizio dei volontari addetti alla vigilanza ecologica della Regione.

2) Le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV), che prestano il proprio servizio in forma personale e volontaria , salvo rimborso delle spese autorizzate, possono essere reclutate dai Comuni a seguito di specifico corso di formazione, oppure possono essere trasferite da un Ente gestore del servizio GEV ad un altro a fronte di espressa disponibilità delle guardie stesse. L'ultimo corso di formazione per il reclutamento di nuove GEV del comune di Cremona risale al 2017.

3) Le Guardie Ecologiche Volontarie rivestono la funzione di pubblico ufficiale e svolgono anche compiti di vigilanza, verificando il rispetto della normativa ambientale. Le GEV esercitano funzioni educative relazionandosi con le scolaresche e con la cittadinanza, informano sulle leggi e sui comportamenti finalizzati alla tutela ambientale, redigono verbali di accertamento o segnalazione riguardanti illeciti amministrativi di natura ambientale, partecipano a monitoraggi e progetti naturalistici, collaborano con le autorità competenti

in caso di emergenza di carattere ecologico e per la difesa del territorio.

4) Il Comune di Cremona è stato gestore del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria, attivato con con Deliberazione di Giunta n. 103 dell'8.04.2009, in qualità di Ente capoluogo avvalendosi, dal 2010, di un gruppo di 16 guardie, alcune delle quali già GEV della Provincia di Cremona, altre opportunamente reclutate dopo avere frequentato con risultato finale positivo il corso di formazione regionale previsto dalla normativa vigente.

5) E' attualmente in vigore il Regolamento di Servizio delle Guardie Ecologiche Volontarie del Comune di Cremona approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 28/11/2011.

6) Essendo il Comune di Cremona Amministrazione referente del nuovo Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria che sarà svolto dagli stessi volontari fino ad oggi in servizio presso il Comune di Cremona; e al fine di aggiornarne i contenuti rispetto alle disposizioni della nuova L.R. 12/2020 "Nuova disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica", con la quale è stato riorganizzato il Servizio di Vigilanza Ecologica della Regione Lombardia, si rende necessario approvare il nuovo Regolamento del Servizio di Vigilanza Ecologica (figurante quale allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale) che viene espletato in un ambito territoriale più esteso.

MOTIVAZIONE

1) Ai sensi della L.R. 86 del 30/11/1983, art.34 è stato istituito il Parco Locale di Interesse Sovracomunale - PLIS - del Po e del Morbasco che ha ottenuto da Regione Lombardia il riconoscimento di autonomia gestionale con D.G.R. n. X/6735 del 19 giugno 2017, ai sensi della L.R. di riorganizzazione delle aree protette n.28 del 2016.

2) Il PLIS del Po e del Morbasco coinvolge attualmente i Comuni di: Cremona (Ente gestore), Gerre de' Caprioli, Bonemerse, Castelveverde, Sesto ed Uniti, Spinadesco, Stagno Lombardo, Pieve d'Olimi, S. Daniele Po.

3) La Convenzione del PLIS del Po e del Morbasco, sottoscritta in origine tra i Comuni il 21 maggio 2016, all'art 4 prevede le finalità e le funzioni della gestione associata del PLIS , fra le quali è menzionato lo scopo di attivare la vigilanza sul territorio dei Comuni aderenti alla Convenzione stessa, avvalendosi anche del servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria secondo le normative vigenti.

4) Con deliberazione Consiliare n. 63 del 16 dicembre 2019 è stato approvato l'accorpamento del PLIS della Golena del Po (Comuni di Pieve d'Olimi e San Daniele Po) al PLIS del Po e del Morbasco (Comuni di Cremona, Bonemerse, Gerre de'Caprioli, Castelveverde, Sesto ed Uniti, Spinadesco e Stagno Lombardo) e sono state approvate le conseguenti modifiche alla citata Convenzione sottoscritta in data 21 maggio 2016.

5) Con deliberazione Consiliare n 49 del 25 novembre 2019 è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra i Comuni di Comuni di Cremona, Bonemerse, Gerre de' Caprioli, Castelveverde, Sesto ed Uniti, Spinadesco e Stagno Lombardo per la gestione coordinata del servizio di Guardie Ecologiche Volontarie, oggetto di integrazione con l'inclusione dei Comuni di Pieve d'Olimi e San Daniele Po.

6) L'organizzazione delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) è affidata dalla Legge Regionale agli enti organizzatori, e tra questi, ai sensi dell'art 3, c. 3, lettera c), della Legge Regionale n. 9/2005 e successive modifiche ed integrazioni, ai "Comuni associati nelle forme disciplinate dalla legislazione vigente, preferibilmente in aree omogenee, in particolare caratterizzate dalla presenza di riserve e monumenti naturali regionali, parchi locali di interesse sovracomunale e reti ecologiche".

7) La Regione Lombardia con nota n. 21094/2020 ha istituito il nuovo Ente gestore del servizio di vigilanza ecologica volontaria costituito dal raggruppamento di comuni del PLIS , con amministrazione referente il Comune di Cremona che cessa pertanto le sue funzioni di Ente organizzatore del servizio GEV del capoluogo a partire dall'anno 2020.

8) Con nota Prot. Gen. 67605/2020 la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona- ha rilasciato al Sindaco di Cremona la licenza ex art. 133, comma 2, del T.U.L.P.S. per la gestione delle Guardie Particolari Giurate a cui conferire l'incarico di Guardie Ecologiche volontarie per lo svolgimento del relativo servizio nell'ambito del "Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Po e del Morbasco" e che con successiva nota Prot. Gen. n. 31407/2021 ha esteso la stessa licenza agli ambiti territoriali dei Comuni San Daniele Po e Pieve d'Olimi, successivamente convenzionatisi con i Comuni del PLIS.

9) Con nota Prot. Gen. n. 67629/2020 la Prefettura di Cremona ha approvato i capi di abbigliamento che devono indossare le Guardie Ecologiche Volontarie nell'esercizio delle proprie funzioni, secondo le disposizioni di cui alla D.G.R 6 Luglio 2011- n. IX/1951.

10) Con successive note la Prefettura di Cremona ha rinnovato la nomina a guardia particolare giurata per la vigilanza ecologica volontaria ai volontari già in servizio al Comune di Cremona per le medesima finalità, estendendone le competenze al raggruppamento di Comuni del " Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Po e del Morbasco".

11) Considerata la costituzione del nuovo Ente gestore del servizio di vigilanza ecologica volontaria da parte della Regione Lombardia, il nuovo ambito territoriale di competenza delle GEV, già attive presso il Comune di Cremona, costituito dai territori comunali degli Enti facenti parte del PLIS, e gli aggiornamenti apportati dalla L.R.12/2020 alla disciplina del servizio di vigilanza ecologica, si rende necessario aggiornare il testo regolamentale vigente secondo le nuove disposizioni regionali.

12) Il nuovo testo, elaborato dall'Ufficio Ambiente del Comune di Cremona, è stato approvato dal Questore di Cremona con nota Prot. Gen. n. 31501/2021, come prevede la normativa vigente in particolare l'art. 2 del R.D.L. n. 1952/1935.

13) In data 11 giugno 2021 è stata convocata la Commissione di Gestione del PLIS sulla piattaforma Webex - Prot. Gen. n. 42307 del 17 giugno 2021: fra le "Conclusioni e decisioni" al punto 2. è stato deciso che "I Comuni provvederanno all'approvazione del Regolamento delle GEV con propria Delibera di Consiglio Comunale entro il 15 luglio p.v. e al punto 3. "I Comuni faranno pervenire al Comune di Cremona il nominativo di un referente con il quale poter avviare un dialogo in merito alla programmazione delle attività delle GEV e delle spese."

14) Il nuovo Regolamento del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica del raggruppamento di Comuni del PLIS deve ora essere approvato dal Consiglio Comunale di Cremona e dai Comuni attualmente facenti parte del PLIS (Parco di Interesse Sovracomunale del Po e del Morbasco)

15) Le GEV sono incaricate di accertare, le violazioni delle norme contenute nelle leggi individuate dal Decreto Presidente Giunta Regione Lombardia 21 aprile 2009 - n. 3832;

16) Prerequisito indispensabile per assumere la qualifica di GEV appartenente ad un Ente gestore del Servizio di Vigilanza Ecologica è l'approvazione della nomina a guardia giurata da parte del Prefetto; l'incarico di GEV viene conferito dal nuovo Ente organizzatore mediante decreto di incarico il quale individua il nuovo ambito territoriale di competenza e le norme di riferimento per lo svolgimento delle proprie attività. Le GEV si devono attenere strettamente agli ordini di servizio redatti dal responsabile.

17) Le spese per la gestione del servizio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 9/2005 e s.m.i , sono a carico della Regione che ammette al contributo regionale i programmi annuali del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica, entro i limiti delle spese autorizzate per i singoli esercizi finanziari. In particolare Regione Lombardia definisce con apposito Decreto il Piano di Riparto annuale per il Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria, attribuendo ai Comuni i contributi di parte corrente per la gestione del Servizio ed i contributi in conto capitale, laddove spettanti.

18) La L.R. 9/2005, modificata ed integrata dalla L.R.12/2020 all'art. 4 definisce i compiti e le attività degli Enti organizzatori e tra questi, al comma 1, lettera c, quello di nominare il responsabile del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica.

19) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di poter adottare il Regolamento del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica (GEV) del raggruppamento dei Comuni del PLIS entro i tempi stabiliti nella Commissione di Gestione del PLIS dell'11 giugno 2021.

PRE – VERIFICHE

Parere favorevole espresso come previsto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in data 22 giugno 2021 dal Direttore del settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana Quartieri Ambiente sulla regolarità tecnica, figurante quale allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Ai sensi del citato articolo 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, non comportando impegno di spesa, non è necessario venga espresso il parere del Direttore del Settore Economico Finanziario – Entrate sulla regolarità contabile, così come si evince dal documento figurante quale allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Parere favorevole espresso dalla 2^a Commissione Consiliare Permanente (Territorio) espresso nella seduta del 1° luglio 2021.

NORMATIVA

Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie) e del regio decreto 9 dicembre 1937, n. 2669 (Regolamento sulla tutela delle opere idrauliche di 1° e 2° categoria e delle opere di bonifica) "Accertamento degli illeciti amministrativi contro il demanio idrico".

R.D.L. n. 1952 del 26 settembre 1935 "Disciplina del servizio delle guardie particolari giurate".

Normativa Regione Lombardia:

- L. R. 30 novembre 1983, n. 86 "Aree regionali protette".
- L. R. 10 gennaio 1989, n. 2 "Ricerca e raccolta minerali da collezione".
- L. R. 8 agosto 1998, n. 14 "Coltivazione sostanze minerali di cava".
- L. R. 24 marzo 2004, n. 5 - art. 11 "Disciplina del settore apistico".
- L.R. n. 9 /2005 e successive modifiche " Nuova disciplina del servizio Volontario di Vigilanza Ecologica";
- Regolamento Regionale 24 marzo 2006, n. 3, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 così come sanzionati dall'art. 133 comma 2°, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Disciplina degli scarichi delle acque reflue domestiche e di reti fognarie".
- L. R. 31 marzo 2008, n. 10 e succ. modif. e integr. "Tutela della fauna minore e della flora spontanea".
- L.R. 5 dicembre 2008, n. 31 - Capo I - Tit. VIII "Raccolta, coltivazione e commercializzazione di funghi epigei freschi e conservati".
- L.R. 5 dicembre 2008, n. 31 - Capo II - Tit. VIII "Raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi freschi e conservati".
- L.R. 5 dicembre 2008, n. 31 - Tit. IV "Tutela e valorizzazione delle superficie del paesaggio e dell'economia forestale".
- D.P.G.R. 21 aprile 2009, n. 3832 "Individuazione degli ambiti normativi di competenza delle guardie ecologiche volontarie".
- D.G.R. 6 luglio 2011 n. IX/1951 "Definizione delle caratteristiche dei capi di abbigliamento delle guardie ecologiche volontarie (art. 3, c.1. lett. E), L.R. 9/2005)".
- DGR X/6735 del 19 giugno 2017 "Riconoscimento dell'autonomia gestionale dei parchi locali di interesse sovracomunale ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 17 novembre 2016, n. 28 "Riorganizzazione del sistema lombardi delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio".
- L. R. 12/2020 "Nuova disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica".

D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni "Rifiuti, rifiuti pericolosi, imballaggi e rifiuti da imballaggio".

DECISIONE

1) approva il Regolamento del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica del raggruppamento di Comuni del PLIS "Parco Locale di interesse sovracomunale del Po e del Morbasco - Regolamento del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica", che figura quale allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

2) Da' atto che la bozza del presente Regolamento, è stata approvata dal Questore di Cremona ai sensi dell'art. 2 del R.D.L. n. 1952 del 26 Settembre 1935, con nota Prot. Gen. n. 31501/2021.

3) Da', altresì, atto che Il Regolamento del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica del raggruppamento di Comuni del PLIS sarà approvato dai rispettivi Consigli Comunali dei Comuni facenti parte del PLIS.

Dichiara, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

EFFETTI

- 1) Gli effetti del precedente Regolamento cesseranno al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento.
- 2) Le modifiche ed integrazioni apportate allo schema di regolamento non implicano impegno di spesa.
- 3) Mandare copia del presente provvedimento al Sindaco, al Vice Sindaco, nonché a tutti i Sindaci aderenti al PLIS, alla Prefettura di Cremona, alla Questura di Cremona, alla Provincia di Cremona e a Regione Lombardia per quanto di rispettiva competenza.

IL PRESIDENTE

(Avv. Paolo Carletti)

**IL SEGRETARIO GENERALE
VERBALIZZANTE**

(Dott.ssa Gabriella Di Girolamo)